Date: 12 July 2024

Kit part number	Description
NAP41701	sbeadex™ PCR Clean-Up Kit - 96 purifications

SDSs are included for the components listed below:

Component part number	Description
BP-05	Binding buffer PN/FN/PCR
EB-03	Elution buffer AMP
PAS-04	mag™ particle suspension nano/BL/BLm/BLM

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di:
Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

Data di revisione 11-lug-2024 **Numero di revisione** 2.02

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codici dei prodotti	BP-05
Denominazione del Prodotto	Binding buffer PN/FN/PCR
Forma	Non applicabile
Identificatore unico di formula (UFI)	EWTW-8149-000P-99EJ
Sostanza/miscela pura	Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato	Uso di laboratorio
Usi sconsigliati	Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
LGC Genomics GmbH
Ostendstrasse 25
Berlin 12459
Germany

Tel: +49 30 1663546-00 (8am-4pm CET)

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail	genomics.sdsrequest@lgcgroup.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli. Tel: 081-7472870/ 0815453333 (24h/24h) par Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze Tel: 055-7947819 (24h/24h) Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia. Tel: 0382- 24444 (24h/24h) Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano. Tel: 02-66101029 (24h/24h)

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo. Tel: 800883300 (24h/24h)
Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma. Tel: Tel. +390649978000 – Notturno e festivo 049978024
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma. Tel. 06-3054343
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia. Tel: 0881-732326
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma. Tel: 06 6859 3726
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona. Tel: 800011858 (24h/24h)

In caso di incidente con meteriali pericolosi,
fuoriuscite, perdite, esposizione al fuoco o infortuni
Chiama CHEMTREC:
USA & Canada 1-800-424-9300
Resto del Mondo +1 703-741-3877

Numero telefonico di emergenza - §45 - (CE)1272/2008	
Europa	**112**
Austria	Nessuna informazione disponibile
Bulgaria	
Croazia	
Cipro	
Repubblica Ceca	
Danimarca	
Francia	
Ungheria	
Irlanda	
Italia	
Lituania	
Lussemburgo	
Paesi Bassi	
Norvegia	
Portogallo	
Romania	
Slovacchia	
Slovenia	
Spagna	
Svezia	
Svizzera	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

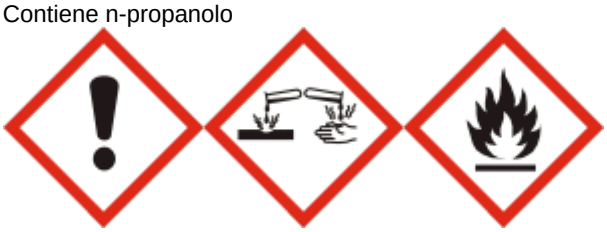
2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 2 - (H315)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 1 - (H318)
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)	Categoria 3 - (H336)
Categoria 3 Effetti narcotici	
Liquidi infiammabili	Categoria 3 - (H226)

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene n-propanolo



Segnalazione
Pericolo

Indicazioni di pericolo
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini
H226 - Liquido e vapori infiammabili

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare
P264 - Lavare accuratamente viso, mani ed eventuale superficie cutanea esposta dopo l'uso
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P370 + P378 - In caso di incendio: utilizzare prodotto chimico secco, CO_2, acqua nebulizzata o schiuma resistente all'alcol per estinguere
P403 + P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione disponibile.

Questa miscela non contiene alcuna sostanza considerata persistente, bioaccumulabile o tossica (PBT). Questa miscela non contiene alcuna sostanza considerata molto persistente o molto bioaccumulabile (vPvB).

Informazioni sulla Sostanza Perturbatrice del Sistema Endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

Denominazione chimica	UE- REACH (1907/2006) - Articolo 59(1) - Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione	UE - REACH (1907/2006) - Elenco delle sostanze sottoposte a valutazione come interferente endocrino
n-propanolo	-	-

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	Peso-%	Numero di registrazione REACH	EC No (EU Index No)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)
n-propanolo 71-23-8	40 - 60	-	200-746-9 (603-003-00-0)	Flam. Liq. 2 (H225) Eye Dam. 1 (H318) STOT SE 3 (H336)			
guanidinium chloride 50-01-1	20 - 40	-	200-002-3 (607-148-00-0)	Acute Tox. 4 (H302) Skin Irrit. 2 (H315) Eye Irrit. 2 (H319)			

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Stima della Tossicità Acuta
Se non sono disponibili dati su LD50/LC50 o se non corrispondono alla categoria di classificazione, si utilizzerà il valore ***di conversione corretto di cui all'Allegato I, Tabella 3.1.2 del regolamento CLP per calcolare la stima della tossicità acuta*** *(ATEmix) per classificare una miscela in base ai suoi componenti*

Denominazione chimica	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
n-propanolo 71-23-8	1870	4049	33.8	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili
guanidinium chloride	475	2000	Nessun informazioni	Nessun informazioni	Nessun informazioni

Denominazione chimica	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
50-01-1			disponibili	disponibili	disponibili

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione >=0,1% (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica È necessaria una consultazione medica immediata. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.

Inalazione Rimuovere all'aria fresca. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Non raschiare l'area colpita. Consultare immediatamente un medico. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.

Ingestione Sciacquare la bocca. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. NON provocare il vomito. Chiamare un medico.

Autoprotezione del primo soccorritore Rimuovere tutte le sorgenti di accensione. Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Sensazione di bruciore. L'inalazione o concentrazioni elevate di vapori possono causare sintomi come mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Prodotto chimico secco. Biossido di carbonio (CO2). Acqua nebulizzata. Schiuma resistente all'alcol.

Grande incendio ATTENZIONE: l'utilizzo di spruzzo d'acqua per l'estinzione degli incendi potrebbe essere inefficace.

Mezzi di estinzione non idonei Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico Rischio di ignizione. Conservare il prodotto e il contenitore vuoto lontano da calore e scintille. In caso di incendio, raffreddare i serbatoi con uno spruzzo d'acqua. I residui dell'incendio e l'acqua estinguente contaminati devono essere smaltiti in conformità con le disposizioni locali.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale e precauzioni per gli addetti all'estinzione di incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Evacuare il personale verso le aree sicure. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita. ELIMINARE tutte le fonti di innesco (evitare fumo, torce, scintille o fiamme nell'area circostante). Prestare attenzione ai ritorni di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature utilizzate per la movimentazione del prodotto devono essere collegate a terra. Non toccare o calpestare il materiale versato.

Altre informazioni Aerare la zona. Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8. Impedire ulteriori

fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento	Arrestare la perdita se è possibile farlo senza correre rischi. Non toccare o calpestare il materiale versato. Per ridurre i vapori è possibile utilizzare una schiuma che sopprima i vapori. Arginare lontano dalla fuoriuscita per raccogliere l'acqua fuoriuscita. Non versare negli scarichi, nelle fognature, nei fossi e nei corsi d'acqua. Assorbire con terra, sabbia o altro materiale non combustibile e trasferire in contenitori per uno smaltimento successivo.
Metodi di bonifica	Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Chiudere con uno sbarramento. Asciugare con materiale assorbente inerme. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati.
Prevenzione di rischi secondari	Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Evitare di respirare vapori o nebbie. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Eseguire il collegamento e la messa a terra quando si trasferisce questo materiale, per evitare scariche statiche, incendio o esplosione. Utilizzare con una ventilazione di scarico locale. Utilizzare strumenti antiscintille e apparecchiature a prova di esplosione. Conservare in un'area equipaggiata con teste spruzzatrici. Usare in base alle istruzioni sull'etichetta della confezione. Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento	Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare

lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (ad es. fiamme pilota, motori elettrici ed elettricità statica). Conservare in prodotti debitamente etichettati. Non stoccare accanto a materiali combustibili. Conservare in un'area equipaggiata con teste spruzzatrici. Conservare ai sensi delle normative nazionali speciali. Conservare ai sensi delle normative locali. Conservare sotto chiave. Conservare fuori della portata dei bambini. Si prega di fare riferimento al Certificato di Analisi dei produttori per le temperature di transporto e di conservazione. Conservare nel contenitore originale a meno che diversamente espresso nel CoA.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Unione Europea	Austria	Belgio	Bulgaria	Croazia
n-propanolo 71-23-8	-	TWA: 200 ppm TWA: 500 mg/m³	TWA: 100 ppm TWA: 250 mg/m³	TWA: 300.0 mg/m³ STEL: 500.0 mg/m³	TWA: 200 ppm TWA: 500 mg/m³ STEL: 250 ppm STEL: 625 mg/m³
Denominazione chimica	Cipro	Repubblica Ceca	Danimarca	Estonia	Finlandia
n-propanolo 71-23-8	-	TWA: 500 mg/m³ Sk* Ceiling: 1000 mg/m³	TWA: 200 ppm TWA: 500 mg/m³ STEL: 400 ppm STEL: 1000 mg/m³ Sk*	-	TWA: 200 ppm TWA: 500 mg/m³ STEL: 250 ppm STEL: 620 mg/m³
Denominazione chimica	Francia	Germany TRGS	Germany DFG	Grecia	Ungheria
n-propanolo 71-23-8	TWA: 200 ppm TWA: 500 mg/m³	-	-	TWA: 200 ppm TWA: 500 mg/m³ STEL: 250 ppm STEL: 625 mg/m³	-
Denominazione chimica	Irlanda	Italy MDLPS	Italy AIDII	Lettonia	Lituania
n-propanolo 71-23-8	TWA: 100 ppm STEL: 300 ppm Sk*	-	TWA: 100 ppm TWA: 246 mg/m³	TWA: 10 mg/m³	-
Denominazione chimica	Lussemburgo	Malta	Paesi Bassi	Norvegia	Polonia
n-propanolo 71-23-8	-	-	-	TWA: 100 ppm TWA: 245 mg/m³	TWA: 200 mg/m³ STEL: 600 mg/m³

				STEL: 150 ppm STEL: 306.25 mg/m³ Sk*	Sk*
Denominazione chimica	Portogallo	Romania	Slovacchia	Slovenia	Spagna
n-propanolo 71-23-8	TWA: 200 ppm STEL: 400 ppm	TWA: 81 ppm TWA: 200 mg/m³ STEL: 203 ppm STEL: 500 mg/m³	-	-	TWA: 200 ppm TWA: 500 mg/m³ STEL: 400 ppm STEL: 1000 mg/m³ Sk*

Denominazione chimica	Svezia	Svizzera	Regno Unito
n-propanolo 71-23-8	NGV: 150 ppm NGV: 350 mg/m³ Vägledande KGV: 250 ppm Vägledande KGV: 600 mg/m³	TWA: 200 ppm TWA: 500 mg/m³ Sk*	TWA: 200 ppm TWA: 500 mg/m³ STEL: 250 ppm STEL: 625 mg/m³ Sk*

Limiti biologici di esposizione professionale
Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti) Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta. Evitare il contatto con gli occhi. Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni).

Protezione delle mani Usare guanti adatti. Guanti impermeabili. I guanti protettivi da usare devono rispettare le specifiche della direttiva EC 89/686/EEC e lo standard EN 374. Indossare guanti protettivi in gomma butile.

Protezione pelle e corpo Indumenti a maniche lunghe. Grembiule resistente agli agenti chimici. Stivali antistatici. Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria Non serve attrezzatura protettiva in condizioni di impiego normali. Se si superano i limiti di esposizione o se si presenta un'irritazione, potrebbe essere necessario ventilare o

evacuare.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Controlli dell'esposizione ambientale: Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Aspetto	Liquido
Colore	trasparente a giallo
Odore	Caratteristico.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile

Proprietà	**Valori**	**Note • Metodo**
Punto di fusione / punto di congelamento	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Infiammabilità	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto
Limiti superiori di infiammabilità o di esplosività	Nessun informazioni disponibili	
Limiti inferiori di infiammabilità o di esplosività	Nessun informazioni disponibili	
Punto di infiammabilità	30 °C	Nessuno noto
Temperatura di autoaccensione	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione		Nessuno noto
pH	6	Nessuno noto
pH (come soluzione acquosa)	Nessun informazioni disponibili	Nessuna informazione disponibile
Viscosità cinematica	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Viscosità dinamica	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Idrosolubilità	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
La solubilità/le solubilità	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Densità relativa	0.9848	Nessuno noto

Peso specifico apparente	Nessun informazioni disponibili	
Densità del liquido	Nessun informazioni disponibili	
Densità di vapore relativa	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Caratteristiche delle particelle		
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Ripartizione delle particelle per dimensione	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo
Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza
Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico	Nessuno.
Sensibilità alla scarica statica	Sì.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Calore, fiamme e scintille.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Acidi forti. Basi forti. Agenti ossidanti forti.

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Contatto con gli occhi Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Contatto con la pelle Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Provoca irritazione cutanea. (basata sui componenti).

Ingestione Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. L'ingestione può provocare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Arrossamento. Bruciore. Può provocare cecità. Può provocare arrossamento e lacrimazione degli occhi. L'inalazione o concentrazioni elevate di vapori possono causare sintomi come mal di testa, vertigini, stanchezza, nausea e vomito.

Misure numeriche di tossicità

Tossicità acuta

I seguenti valori sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS

STAmix (orale)	2,176.20 mg/kg
STAmix (dermica)	99,999.00 mg/kg
STAmix (inalazione-gas)	99,999.00 ppm
STAmix (inalazione-polvere/nebbia)	99,999.00 mg/l
STAmix (inalazione-vapore)	99,999.00 mg/l

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
n-propanolo	= 1870 mg/kg (Rat)	= 4049 mg/kg (Rabbit)	> 33.8 mg/L (Rat) 4 h

guanidinium chloride	= 475 mg/kg (Rat)	> 2000 mg/kg (Rabbit)	= 3.181 mg/L (Rat) 4 h = 7.655 mg/L (Rat) 4 h

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente. Provoca ustioni. Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione Nessuna informazione disponibile.

STOT - esposizione singola Può provocare sonnolenza o vertigini.

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Tossicità per l'ambiente acquatico sconosciuta Contiene 0% di componenti con pericoli non noti per l'ambiente acquatico.

Denominazione chimica	Piante acquatiche/alghe	Pesci	Tossicità per i microrganismi	Crostacei
n-propanolo	-	LC50: =4480mg/L (96h, Pimephales promelas)	-	EC50: =3642mg/L (48h, Daphnia magna) EC50: 3339 - 3977mg/L (48h, Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo: Nessuna informazione disponibile.

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione
n-propanolo	0.2
guanidinium chloride	-1.7

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
n-propanolo	La sostanza non è un PBT / vPvB
guanidinium chloride	La sostanza non è un PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati	Non deve essere rilasciato nell'ambiente. Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.
Imballaggio contaminato	I contenitori vuoti comportano pericoli potenziali di incendio ed esplosione. Non tagliare, forare o saldare i contenitori.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IATA

14.1 Numero ONU o numero ID	UN1274
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	n-Propanol solution
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN1274, n-Propanol solution, 3, III
14.5 Pericoli per l'ambiente	N
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	A3
Codice ERG	3L

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	UN1274
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	n-Propanol solution
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN1274, n-Propanol solution, 3, III, (30°C c.c.)
14.5 Inquinante marino	NP
Pericoli per l'ambiente	N
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	223
EmS-No.	F-E, S-D Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

RID

14.1 Numero ONU o numero ID	UN1274
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	n-Propanol solution
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN1274, n-Propanol solution, 3, III
14.5 Pericoli per l'ambiente	N
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nessuno
Classificazione del paese	F1

ADR

14.1 Numero ONU o numero ID	UN1274
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	n-Propanol solution
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN1274, n-Propanol solution, 3, III, (D/E)
14.5 Pericoli per l'ambiente	N
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nessuno
Classificazione del paese	F1
Codice restrizione tunnel	(D/E)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Francia
Malattie Professionali (R-463-3, Francia)

Denominazione chimica	Numero RG francese	Titolo
n-propanolo 71-23-8	RG 84	-

Classe di pericolo per l'acqua (WGK)	leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

Polonia **SDS creata secondo la seguente normativa polacca: Legge del 25 febbraio 2011 sulle sostanze chimiche e le loro miscele (Gazzetta ufficiale del 2018, articolo 143, come**

modificata). Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (CE) e successive modifiche. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele, come modificato. Regolamento del Ministro della Salute del 10 agosto 2012 sui criteri e sulle modalità di classificazione delle sostanze chimiche e delle loro miscele (Gazzetta ufficiale del 2012, voce 1018). Regolamento del Ministro della Salute del 20 aprile 2012 sull'etichettatura degli imballaggi di sostanze e miscele pericolose e di alcune miscele (Gazzetta ufficiale del 2012, voce 445). Regolamento del Ministro della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 giugno 2018 sulle concentrazioni e intensità massime consentite di fattori dannosi per la salute nell'ambiente di lavoro (Gazzetta ufficiale del 2018, punto 1286). Comunicato del Ministro dell'Economia, del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 agosto 2003 sulla pubblicazione del testo unificato dell'Ordinanza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla normativa generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Gazzetta ufficiale delle leggi del 2003, n. 169 , voce 1650). Regolamento del Ministro della Salute del 30 dicembre 2004 sulla sicurezza e salute sul lavoro in relazione alla presenza di agenti chimici sul posto di lavoro (Gazzetta ufficiale del 2005, n. 11, punto 86). Legge del 14 dicembre 2012 sui rifiuti (GU del 2013, punto 21) Regolamento del Ministro della Salute 30 dicembre 2004 in materia di salute e sicurezza sul lavoro connessa alla presenza di agenti chimici sul posto di lavoro (Journal U. del 2005, n. 11, punto 86). Legge sui rifiuti del 14 dicembre 2012 (Gazzetta ufficiale del 2013, punto 21). Legge del 13 giugno 2013sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, Gazzetta delle leggi 2013, articolo 888). Dichiarazione del governo del 24 settembre 2002 - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR) (Gazzetta ufficiale n. 194, punto 1629 e Gazzetta delle leggi del 2003, n. 207, punti 2013 e 2014).

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:
Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile

Denominazione chimica	Sostanza limitata, in conformità alla normativa REACH Allegato XVII	Sostanza soggetta ad autorizzazione, in conformità alla normativa REACH Allegato XIV
n-propanolo - 71-23-8	75.	
guanidinium chloride - 50-01-1	75.	

Inquinanti organici persistenti
Non applicabile

Categoria della sostanza pericolosa, in conformità alla direttiva Seveso (2012/18/UE)
P5a - LIQUIDI INFIAMMABILI
P5b - LIQUIDI INFIAMMABILI
P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)
Non applicabile

Regolamento sui biocidi (UE) n. 528/2012 (BPR)

Denominazione chimica	Regolamento sui biocidi (UE) n. 528/2012 (BPR)
n-propanolo - 71-23-8	Tipo di prodotto 2: Disinfettanti e alghicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali Tipo di prodotto 4: Settore dell'alimentazione umana e animale Tipo di prodotto 1: Igiene umana

Inventari Internazionali

TSCA	LGC non ha confermato che le sostanze chimiche contenute in questo prodotto siano presenti nell'inventario TSCA e LGC distribuisce questo prodotto esclusivamente per l'uso in applicazioni statutariamente esenti dalla TSCA e regolamentate da altre leggi (ad esempio, FFDCA, FIFRA) o in attività di ricerca e sviluppo in conformità con l'esenzione TSCA per ricerca e deroghe sull'inventario fornite da 40 CFR 720.36. È responsabilità dell'utente finale comprendere e seguire i requisiti applicabili all'utilizzo di questo prodotto.
DSL/NDSL	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
EINECS/ELINCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
ENCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
IECSC	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
KECI	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
PICCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
AIIC	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

Legenda:

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario

DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)

EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)
AICS - Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche (Australian Inventory of Chemical Substances)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica Per questa sostanza non è richiesta una Valutazione della Sicurezza Chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili
H302 - Nocivo se ingerito
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H319 - Provoca grave irritazione oculare
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

Legenda
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	Sk*	Indicazioni per la pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo

Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza
Agenzia per le sostanze tossiche e registro malattie (Agency for Toxic Substances and Disease Registry, ATSDR)
Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti
Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
EPA (Environmental Protection Agency)
Livelli di Esposizione Acuta (AEGL)
Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi
Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti
Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)
Database delle sostanze pericolose
Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)
Classificazione giapponese GHS
National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia
NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)
ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)
Database PubMed della National Library of Medicine (NLM PUBMED)
Programma di tossicologia nazionale (NTP)
Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda
Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Organizzazione mondiale della sanità

Data di revisione 11-lug-2024

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006
Dichiarazione di non responsabilità
Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono state raccolte con le opportune attenzioni e sono accurate, al meglio delle nostre conoscenze. L'utilizzatore deve verificare l'idoneità delle informazioni per il proprio particolare scopo, assicurarsi della conformità con la legislazione e i regolamenti vigenti, edessere consapevole che informazioni diverse o addizionali potranno essersi rese disponibili al momento dell'uso, manipolazione o stoccaggio del materiale. Le informazioni di questa scheda di sicurezza non devono essere intese come onnicomprensive o come garanzia delle proprietà del materiale fornito, e devono essere utilizzate solo come una guida. LGC non fornisce alcuna garanzia in merito a completezza e accuratezza delle informazioni qui contenute, e non sarà ritenuta responsabile per la rispondenza di queste informazioni rispetto alle finalità dell'utilizzatore o su eventuali conseguenze di tale uso, e non sarà da ritenersiresponsabile per qualsivoglia danno.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di:
Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

Data di revisione 08-lug-2024 **Numero di revisione** 1.02

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codici dei prodotti	EB-03
Denominazione del Prodotto	Elution buffer AMP
Forma	Non applicabile
Sostanza/miscela pura	Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato	Uso di laboratorio
Usi sconsigliati	Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
LGC Genomics GmbH
Ostendstrasse 25
Berlin 12459
Germany

Tel: +49 30 1663546-00 (8am-4pm CET)

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail	genomics.sdsrequest@lgcgroup.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli. Tel: 081-7472870/ 0815453333 (24h/24h) par Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze Tel: 055-7947819 (24h/24h) Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia. Tel: 0382- 24444 (24h/24h) Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano. Tel: 02-66101029 (24h/24h) Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo. Tel:

800883300 (24h/24h)
Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma. Tel: Tel. +390649978000 – Notturno e festivo 049978024
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma. Tel. 06-3054343
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia. Tel: 0881-732326
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma. Tel: 06 6859 3726
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona. Tel: 800011858 (24h/24h)

In caso di incidente con meteriali pericolosi,
fuoriuscite, perdite, esposizione al fuoco o infortuni
Chiama CHEMTREC:
USA & Canada 1-800-424-9300
Resto del Mondo +1 703-741-3877

Numero telefonico di emergenza - §45 - (CE)1272/2008	
Europa	**112**
Austria	Nessuna informazione disponibile
Bulgaria	
Croazia	
Cipro	
Repubblica Ceca	
Danimarca	
Francia	
Ungheria	
Irlanda	
Italia	
Lituania	
Lussemburgo	
Paesi Bassi	
Norvegia	
Portogallo	
Romania	
Slovacchia	
Slovenia	
Spagna	
Svezia	
Svizzera	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Questa miscela è classificata come non pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

2.2. Elementi dell'etichetta

Questa miscela è classificata come non pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Indicazioni di pericolo

Questa miscela è classificata come non pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione disponibile.

Questa miscela non contiene alcuna sostanza considerata persistente, bioaccumulabile o tossica (PBT). Questa miscela non contiene alcuna sostanza considerata molto persistente o molto bioaccumulabile (vPvB).

Informazioni sulla Sostanza Perturbatrice del Sistema Endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

Denominazione chimica	UE- REACH (1907/2006) - Articolo 59(1) - Elenco delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione	UE - REACH (1907/2006) - Elenco delle sostanze sottoposte a valutazione come interferente endocrino
2-amino-2-methylpropanol	-	-

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Natura chimica soluzione acquosa.

Denominazione chimica	Peso-%	Numero di registrazione REACH	EC No (EU Index No)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)

2-amino-2-methylpropanol 124-68-5	0.1 - 1	-	204-709-8 (603-070-00-6)	Skin Irrit. 2 (H315) Eye Dam. 1 (H318) Aquatic Chronic 3 (H412)			

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Stima della Tossicità Acuta
Se non sono disponibili dati su LD50/LC50 o se non corrispondono alla categoria di classificazione, si utilizzerà il valore ***di conversione corretto di cui all'Allegato I, Tabella 3.1.2 del regolamento CLP per calcolare la stima della tossicità acuta*** *(ATEmix) per classificare una miscela in base ai suoi componenti*

Denominazione chimica	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
2-amino-2-methylpropanol 124-68-5	2900	2000	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione >=0,1% (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Rimuovere all'aria fresca.

Contatto con gli occhi Sciacquare bene con abbondante acqua per almeno 15 minuti, sollevando le palpebre inferiori e superiori. Consultare un medico.

Contatto con la pelle Lavare la pelle con acqua e sapone. Nel caso di irritazione cutanea o reazioni allergiche, rivolgersi ad un medico.

Ingestione Sciacquare la bocca.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Grande incendio ATTENZIONE: l'utilizzo di spruzzo d'acqua per l'estinzione degli incendi potrebbe essere inefficace.

Mezzi di estinzione non idonei Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico Nessuna informazione disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale e precauzioni per gli addetti all'estinzione di incendi I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali Garantire un'aerazione sufficiente.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Garantire un'aerazione sufficiente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Si prega di fare riferimento al Certificato di Analisi dei produttori per le temperature di transporto e di conservazione. Conservare nel contenitore originale a meno che diversamente espresso nel CoA.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Francia	Germany TRGS	Germany DFG	Grecia	Ungheria
2-amino-2-methylpropanol 124-68-5	-	TWA: 1 ppm TWA: 3.7 mg/m³ Sk*	TWA: 1 ppm TWA: 3.7 mg/m³ Peak: 2 ppm Peak: 7.4 mg/m³ Sk*	-	-
Denominazione chimica	**Portogallo**	**Romania**	**Slovacchia**	**Slovenia**	**Spagna**
2-amino-2-methylpropanol	-	-	-	TWA: 3.7 mg/m³ TWA: 1 ppm	-

124-68-5				STEL: 2 ppm STEL: 7.4 mg/m³ Sk*	

Denominazione chimica	Svezia	Svizzera	Regno Unito
2-amino-2-methylpropanol 124-68-5	-	TWA: 2.4 ppm TWA: 8.7 mg/m³ STEL: 4.8 ppm STEL: 17.4 mg/m³ Sk*	-

Limiti biologici di esposizione professionale
Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti) Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto Evitare il contatto con gli occhi. Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni).

Protezione delle mani I guanti protettivi da usare devono rispettare le specifiche della direttiva EC 89/686/EEC e lo standard EN 374. Indossare guanti protettivi in gomma di nitrile.

Protezione pelle e corpo Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria Non serve attrezzatura protettiva in condizioni di impiego normali. Se si superano i limiti di esposizione o se si presenta un'irritazione, potrebbe essere necessario ventilare o evacuare.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Controlli dell'esposizione Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico.

ambientale

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Aspetto	Liquido
Colore	trasparente
Odore	Nessuna informazione disponibile.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile

Proprietà	**Valori**	**Note • Metodo**
Punto di fusione / punto di congelamento	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Infiammabilità	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto
Limiti superiori di infiammabilità o di esplosività	Nessun informazioni disponibili	
Limiti inferiori di infiammabilità o di esplosività	Nessun informazioni disponibili	
Punto di infiammabilità	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Temperatura di autoaccensione	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione		Nessuno noto
pH	9	Nessuno noto
pH (come soluzione acquosa)	Nessun informazioni disponibili	Nessuna informazione disponibile
Viscosità cinematica	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Viscosità dinamica	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Idrosolubilità	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
La solubilità/le solubilità	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Densità relativa	0.9969	Nessuno noto
Peso specifico apparente	Nessun informazioni disponibili	
Densità del liquido	Nessun informazioni disponibili	
Densità di vapore relativa	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Caratteristiche delle particelle		
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Ripartizione delle particelle per dimensione	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo

Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza
Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione
Sensibilità all'impatto meccanico Nessuno.
Sensibilità alla scarica statica Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura.

Contatto con gli occhi Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura.

Ingestione Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Nessuna informazione disponibile.

Misure numeriche di tossicità

Tossicità acuta

I seguenti valori sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS

STAmix (orale)	99,999.00	mg/kg
STAmix (dermica)	99,999.00	mg/kg
STAmix (inalazione-gas)	99,999.00	ppm
STAmix (inalazione-polvere/nebbia)	99,999.00	mg/l
STAmix (inalazione-vapore)	99,999.00	mg/l

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
2-amino-2-methylpropanol	= 2900 mg/kg (Rat)	> 2000 mg/kg (Rabbit)	

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione Nessuna informazione disponibile.

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Tossicità per l'ambiente acquatico sconosciuta Contiene 0% di componenti con pericoli non noti per l'ambiente acquatico.

Denominazione chimica	Piante acquatiche/alghe	Pesci	Tossicità per i microrganismi	Crostacei
2-amino-2-methylpropanol	EC50: =520mg/L (72h, Desmodesmus subspicatus)	LC50: =190mg/L (96h, Lepomis macrochirus)	-	EC50: =193mg/L (48h, Daphnia magna)

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo: Nessuna informazione disponibile.

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione
2-amino-2-methylpropanol	-0.63

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
2-amino-2-methylpropanol	La sostanza non è un PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IATA

14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato

14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno

IMDG
14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
14.5 Inquinante marino Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO Nessuna informazione disponibile

RID
14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno

ADR
14.1 Numero ONU o numero ID Non regolamentato
14.2 Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni Particolari Nessuno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) non pericoloso per l'acqua (nwg)

Polonia

SDS creata secondo la seguente normativa polacca: Legge del 25 febbraio 2011 sulle sostanze chimiche e le loro miscele (Gazzetta ufficiale del 2018, articolo 143, come modificata). Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (CE) e successive modifiche. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele, come modificato. Regolamento del Ministro della Salute del 10 agosto 2012 sui criteri e sulle modalità di classificazione delle sostanze chimiche e delle loro miscele (Gazzetta ufficiale del 2012, voce 1018). Regolamento del Ministro della Salute del 20 aprile 2012 sull'etichettatura degli imballaggi di sostanze e miscele pericolose e di alcune miscele (Gazzetta ufficiale del 2012, voce 445). Regolamento del Ministro della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 giugno 2018 sulle concentrazioni e intensità massime consentite di fattori dannosi per la salute nell'ambiente di lavoro (Gazzetta ufficiale del 2018, punto 1286). Comunicato del Ministro dell'Economia, del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 agosto 2003 sulla pubblicazione del testo unificato dell'Ordinanza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla normativa generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Gazzetta ufficiale delle leggi del 2003, n. 169 , voce 1650). Regolamento del Ministro della Salute del 30 dicembre 2004 sulla sicurezza e salute sul lavoro in relazione alla presenza di agenti chimici sul posto di lavoro (Gazzetta ufficiale del 2005, n. 11, punto 86). Legge del 14 dicembre 2012 sui rifiuti (GU del 2013, punto 21) Regolamento del Ministro della Salute 30 dicembre 2004 in materia di salute e sicurezza sul lavoro connessa alla presenza di agenti chimici sul posto di lavoro (Journal U. del 2005, n. 11, punto 86). Legge sui rifiuti del 14 dicembre 2012 (Gazzetta ufficiale del 2013, punto 21). Legge del 13 giugno 2013sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, Gazzetta delle leggi 2013, articolo 888). Dichiarazione del governo del 24 settembre 2002 - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR) (Gazzetta ufficiale n. 194, punto 1629 e Gazzetta delle leggi del 2003, n. 207, punti 2013 e 2014).

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Denominazione chimica	Sostanza limitata, in conformità alla normativa REACH Allegato XVII	Sostanza soggetta ad autorizzazione, in conformità alla normativa REACH

		Allegato XIV
2-amino-2-methylpropanol - 124-68-5	75.	

Inquinanti organici persistenti
Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)
Non applicabile

Inventari Internazionali

TSCA	LGC non ha confermato che le sostanze chimiche contenute in questo prodotto siano presenti nell'inventario TSCA e LGC distribuisce questo prodotto esclusivamente per l'uso in applicazioni statutariamente esenti dalla TSCA e regolamentate da altre leggi (ad esempio, FFDCA, FIFRA) o in attività di ricerca e sviluppo in conformità con l'esenzione TSCA per ricerca e deroghe sull'inventario fornite da 40 CFR 720.36. È responsabilità dell'utente finale comprendere e seguire i requisiti applicabili all'utilizzo di questo prodotto.
DSL/NDSL	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
EINECS/ELINCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
ENCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
IECSC	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
KECI	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
PICCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
AIIC	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

Legenda:

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario

DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)

EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)

KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)

PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)

AICS - Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche (Australian Inventory of Chemical Substances)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica Per questa sostanza non è richiesta una Valutazione della Sicurezza Chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Legenda
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	Sk*	Indicazioni per la pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza
Agenzia per le sostanze tossiche e registro malattie (Agency for Toxic Substances and Disease Registry, ATSDR)
Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti
Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
EPA (Environmental Protection Agency)
Livelli di Esposizione Acuta (AEGL)
Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi
Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente)

degli Stati Uniti
Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)
Database delle sostanze pericolose
Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)
Classificazione giapponese GHS
National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia
NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)
ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)
Database PubMed della National Library of Medicine (NLM PUBMED)
Programma di tossicologia nazionale (NTP)
Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda
Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Organizzazione mondiale della sanità

Data di revisione 08-lug-2024

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006
Dichiarazione di non responsabilità
Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono state raccolte con le opportune attenzioni e sono accurate, al meglio delle nostre conoscenze. L'utilizzatore deve verificare l'idoneità delle informazioni per il proprio particolare scopo, assicurarsi della conformità con la legislazione e i regolamenti vigenti, edessere consapevole che informazioni diverse o addizionali potranno essersi rese disponibili al momento dell'uso, manipolazione o stoccaggio del materiale. Le informazioni di questa scheda di sicurezza non devono essere intese come onnicomprensive o come garanzia delle proprietà del materiale fornito, e devono essere utilizzate solo come una guida. LGC non fornisce alcuna garanzia in merito a completezza e accuratezza delle informazioni qui contenute, e non sarà ritenuta responsabile per la rispondenza di queste informazioni rispetto alle finalità dell'utilizzatore o su eventuali conseguenze di tale uso, e non sarà da ritenersiresponsabile per qualsivoglia danno.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di:
Regolamento (CE) n. 1907/2006 e Regolamento (CE) n. 1272/2008

Data di revisione 11-lug-2024 **Numero di revisione** 1.02

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codici dei prodotti	PAS-04
Denominazione del Prodotto	mag™ particle suspension nano/BL/BLm/BLM
Forma	Non applicabile
Identificatore unico di formula (UFI)	K550-9NCD-640V-ETHG
Sostanza/miscela pura	Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato	Uso di laboratorio
Usi sconsigliati	Nessuna informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
LGC Genomics GmbH
Ostendstrasse 25
Berlin 12459
Germany

Tel: +49 30 1663546-00 (8am-4pm CET)

Per ulteriori informazioni, contattare

Indirizzo e-mail	genomics.sdsrequest@lgcgroup.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli. Tel: 081-7472870/ 0815453333 (24h/24h) par Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze Tel: 055-7947819 (24h/24h) Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia. Tel: 0382- 24444 (24h/24h) Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano. Tel: 02-66101029 (24h/24h)

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo. Tel: 800883300 (24h/24h)
Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma. Tel: Tel. +390649978000 – Notturno e festivo 049978024
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma. Tel. 06-3054343
Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia. Tel: 0881-732326
Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma. Tel: 06 6859 3726
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona. Tel: 800011858 (24h/24h)

In caso di incidente con meteriali pericolosi,
fuoriuscite, perdite, esposizione al fuoco o infortuni
Chiama CHEMTREC:
USA & Canada 1-800-424-9300
Resto del Mondo +1 703-741-3877

Numero telefonico di emergenza - §45 - (CE)1272/2008	
Europa	**112**
Austria	Nessuna informazione disponibile
Bulgaria	
Croazia	
Cipro	
Repubblica Ceca	
Danimarca	
Francia	
Ungheria	
Irlanda	
Italia	
Lituania	
Lussemburgo	
Paesi Bassi	
Norvegia	
Portogallo	
Romania	
Slovacchia	
Slovenia	
Spagna	
Svezia	
Svizzera	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Corrosione/irritazione della pelle	Categoria 1 Sottocategoria C - (H314)
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 1 - (H318)

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene Guanidinium thiocyanate

Segnalazione
Pericolo

Indicazioni di pericolo
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
EUH032 - A contatto con acidi libera gas molto tossici
EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)
P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso
P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia]
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione disponibile.

Questa miscela non contiene alcuna sostanza considerata persistente, bioaccumulabile o tossica (PBT). Questa miscela non contiene alcuna sostanza considerata molto persistente o molto bioaccumulabile (vPvB).

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Natura chimica soluzione acquosa.

Denominazione chimica	Peso-%	Numero di registrazione REACH	EC No (EU Index No)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)
Silicon Dioxide - Crystalline Free 112926-00-8	20 - 40	-	601-214-2	-			
Guanidinium thiocyanate 593-84-0	10 - 20	-	209-812-1	Acute Tox. 4 (H302) Skin Corr. 1C (H314) Eye Dam. 1 (H318) (EUH032) (EUH071)			

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Stima della Tossicità Acuta
Se non sono disponibili dati su LD50/LC50 o se non corrispondono alla categoria di classificazione, si utilizzerà il valore ***di conversione corretto di cui all'Allegato I, Tabella 3.1.2 del regolamento CLP per calcolare la stima della tossicità acuta*** *(ATEmix) per classificare una miscela in base ai suoi componenti*

Denominazione chimica	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
Silicon Dioxide - Crystalline Free 112926-00-8	5000	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili	Nessun informazioni disponibili

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione >=0,1% (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica
È necessaria una consultazione medica immediata. Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.

Inalazione
Rimuovere all'aria fresca. Se la respirazione si è interrotta, provvedere con respirazione artificiale. Consultare subito un medico. Non praticare la respirazione bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; provvedere con la respirazione artificiale con l'aiuto di una maschera respiratoria usa e getta con valvola di espirazione, o con un altro dispositivo medico adeguato per la respirazione. Se la respirazione è difficile, (il personale qualificato deve) somministrare ossigeno. Può insorgere edema polmonare ritardato. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con gli occhi
Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Non raschiare l'area colpita. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Contatto con la pelle
Lavare immediatamente con molta acqua e sapone e togliere tutti gli abiti contaminati e le scarpe. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione
NON provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. Consultare immediatamente un medico.

Autoprotezione del primo soccorritore
Assicurarsi che il personale medico sia consapevole del materiale coinvolto, prendere precauzioni per proteggersi e prevenire la diffusione della contaminazione. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Evitare un contatto diretto con la pelle. Utilizzare una barriera per praticare la respirazione bocca a bocca. Indossare indumenti di protezione personale (cfr. Capitolo 8).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi
Sensazione di bruciore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici
Il prodotto è un materiale corrosivo. Effettuare una lavanda gastrica o l'induzione al vomito sono controindicate. Verificare l'eventuale perforazione dello stomaco o dell'esofago. Non somministrare antidoti chimici. Può presentarsi asfissia causata da un edema della glottide. Può presentarsi un marcato aumento della pressione sanguigna con rantoli, espettorato schiumoso ed elevate pressione arteriosa differenziale.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei	Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.
Grande incendio	ATTENZIONE: l'utilizzo di spruzzo d'acqua per l'estinzione degli incendi potrebbe essere inefficace.
Mezzi di estinzione non idonei	Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico	Il prodotto provoca ustioni agli occhi, alla pelle e alle mucose. La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale e precauzioni per gli addetti all'estinzione di incendi	I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	Attenzione! Materiale corrosivo. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita.
Altre informazioni	Fare riferimento alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
Per chi interviene direttamente	Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Non deve essere rilasciato nell'ambiente. Non consentire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
Metodi di bonifica	Prelevare meccanicamente, collocando il prodotto in appositi contenitori per lo smaltimento.

Prevenzione di rischi secondari Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Manipolare il prodotto soltanto in un sistema chiuso o predisporre un adeguato sistema di ventilazione a estrazione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale Togliersi di dosso e lavare gli indumenti e i guanti contaminati, incluse le parti interne, prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Proteggere dall'umidità. Conservare sotto chiave. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da altri materiali. Si prega di fare riferimento al Certificato di Analisi dei produttori per le temperature di transporto e di conservazione. Conservare nel contenitore originale a meno che diversamente espresso nel CoA.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Unione Europea	Austria	Belgio	Bulgaria	Croazia
Silicon Dioxide - Crystalline Free 112926-00-8	-	TWA: 4 mg/m³	TWA: 10 mg/m³	TWA: 10.0 mg/m³	-
Denominazione chimica	**Cipro**	**Repubblica Ceca**	**Danimarca**	**Estonia**	**Finlandia**
Silicon Dioxide - Crystalline Free 112926-00-8	-	TWA: 0.1 mg/m³ TWA: 4.0 mg/m³	-	TWA: 2 mg/m³	TWA: 5 mg/m³
Denominazione chimica	**Francia**	**Germany TRGS**	**Germany DFG**	**Grecia**	**Ungheria**
Silicon Dioxide - Crystalline Free 112926-00-8	-	TWA: 4 mg/m³	TWA: 0.02 mg/m³ Peak: 0.16 mg/m³	-	-
Denominazione chimica	**Irlanda**	**Italy MDLPS**	**Italy AIDII**	**Lettonia**	**Lituania**
Silicon Dioxide - Crystalline Free 112926-00-8	TWA: 6 mg/m³ TWA: 2.4 mg/m³ STEL: 18 mg/m³ STEL: 7.2 mg/m³	-	-	TWA: 1 mg/m³	-
Denominazione chimica	**Lussemburgo**	**Malta**	**Paesi Bassi**	**Norvegia**	**Polonia**
Silicon Dioxide - Crystalline Free 112926-00-8	-	-	-	TWA: 1.5 mg/m³ STEL: 3 mg/m³	TWA: 10 mg/m³ TWA: 2 mg/m³
Denominazione chimica	**Portogallo**	**Romania**	**Slovacchia**	**Slovenia**	**Spagna**
Silicon Dioxide - Crystalline Free 112926-00-8	-	-	-	TWA: 4 mg/m³	-

Denominazione chimica	Svezia	Svizzera	Regno Unito
Silicon Dioxide - Crystalline Free 112926-00-8	-	TWA: 4 mg/m³	TWA: 6 mg/m³ TWA: 2.4 mg/m³ STEL: 18 mg/m³ STEL: 7.2 mg/m³

Limiti biologici di esposizione professionale
Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione

Livello Derivato Senza Effetto (DNEL) Nessuna informazione disponibile.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti) Nessuna informazione disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto	Occhialoni di protezione ad aderenza perfetta. Schermo per il viso. Evitare il contatto con gli occhi. Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni).
Protezione delle mani	Usare guanti adatti. Guanti impermeabili. I guanti protettivi da usare devono rispettare le specifiche della direttiva EC 89/686/EEC e lo standard EN 374. Indossare guanti protettivi in gomma di nitrile.
Protezione pelle e corpo	Indumenti a maniche lunghe. Grembiule resistente agli agenti chimici. Usare indumenti protettivi adatti.
Protezione respiratoria	Non serve attrezzatura protettiva in condizioni di impiego normali. Se si superano i limiti di esposizione o se si presenta un'irritazione, potrebbe essere necessario ventilare o evacuare.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Togliersi di dosso e lavare gli indumenti e i guanti contaminati, incluse le parti interne, prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Si consiglia una pulizia regolare delle apparecchiature, dell'area di lavoro e degli indumenti. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver manipolato il prodotto. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi o l'abbigliamento. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
Controlli dell'esposizione ambientale	Non far entrare nelle fognature, nel suolo o in qualsiasi corpo idrico.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Aspetto	Liquido
Colore	nero
Odore	Nessuna informazione disponibile.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile

Proprietà	**Valori**	**Note • Metodo**
Punto di fusione / punto di congelamento	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto

Infiammabilità	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Limite di infiammabilità in aria		Nessuno noto
Limiti superiori di infiammabilità o di esplosività	Nessun informazioni disponibili	
Limiti inferiori di infiammabilità o di esplosività	Nessun informazioni disponibili	
Punto di infiammabilità	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Temperatura di autoaccensione	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Temperatura di decomposizione		Nessuno noto
pH	7	Nessuno noto
pH (come soluzione acquosa)	Nessun informazioni disponibili	Nessuna informazione disponibile
Viscosità cinematica	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Viscosità dinamica	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Idrosolubilità	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
La solubilità/le solubilità	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Coefficiente di ripartizione	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Tensione di vapore	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Densità relativa	1.266	Nessuno noto
Peso specifico apparente	Nessun informazioni disponibili	
Densità del liquido	Nessun informazioni disponibili	
Densità di vapore relativa	Nessun informazioni disponibili	Nessuno noto
Caratteristiche delle particelle		
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile	
Ripartizione delle particelle per dimensione	Nessuna informazione disponibile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo
Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza
Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuna informazione disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione
Sensibilità all'impatto meccanico Nessuno.

Sensibilità alla scarica statica Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Esposizione all'aria o all'umidità per periodi prolungati.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Acidi. Basi. Agente ossidante.

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Corrosivo per inalazione. (basata sui componenti). L'inalazione di fumi/gas corrosivi può provocare tosse, soffocamento, mal di testa, vertigini e debolezza per molte ore. L'edema polmonare può verificarsi con tensione nel torace, respirazione affannosa, pelle bluastra, pressione sanguigna più bassa e frequenza cardiaca più alta. Le sostanze corrosive inalate possono portare ad edema tossico dei polmoni. L'edema polmonare può essere fatale.

Contatto con gli occhi Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Provoca gravi lesioni oculari. (basata sui componenti). Corrosivo per gli occhi e può provocare gravi danni, cecità inclusa. Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Contatto con la pelle Il contatto prolungato con la pelle provoca ustioni. I sintomi possono essere differiti. Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Può provocare irritazione.

Ingestione Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura. Provoca ustioni. (basata sui componenti). L'ingestione causa ustioni del tubo digerente e delle vie respiratorie superiori. Può provocare grave dolore da ustione nella bocca e nello stomaco con vomito e diarrea di sangue scuro. La pressione sanguigna può scendere. Intorno alla bocca si possono notare delle macchie marroncine o giallastre. L'ingrossamento della gola può provocare respirazione affannosa e soffocamento. Può causare danni ai polmoni se ingerito. Può

essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Arrossamento. Bruciore. Può provocare cecità. Tosse e/o respiro sibilante.

Misure numeriche di tossicità

Tossicità acuta

I seguenti valori sono calcolati in base al capitolo 3.1 del documento GHS

STAmix (orale)	3,177.10 mg/kg
STAmix (dermica)	99,999.00 mg/kg
STAmix (inalazione-gas)	99,999.00 ppm
STAmix (inalazione-polvere/nebbia)	99,999.00 mg/l
STAmix (inalazione-vapore)	99,999.00 mg/l

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
Silicon Dioxide - Crystalline Free	> 5000 mg/kg (Rat)		
Guanidinium thiocyanate	= 593 mg/kg (Rat)	> 2000 mg/kg (Rabbit)	

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari. Provoca ustioni. Classificazione basata su dati disponibili per ingrediente.

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità sulle cellule germinali Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione Nessuna informazione disponibile.

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità

Tossicità per l'ambiente acquatico sconosciuta Contiene 0% di componenti con pericoli non noti per l'ambiente acquatico.

Denominazione chimica	Piante acquatiche/alghe	Pesci	Tossicità per i microrganismi	Crostacei
Silicon Dioxide - Crystalline Free	EC50: =440mg/L (72h, Pseudokirchneriella subcapitata)	LC50: =5000mg/L (96h, Brachydanio rerio)	-	EC50: =7600mg/L (48h, Ceriodaphnia dubia)
Guanidinium thiocyanate	-	LC50; 89.1 mg/l (Poecilia reticulate, 96h)	-	EC50: 42.4 mg/l (Daphnia magna, 48h)

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Nessuna informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo: Nessuna informazione disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
Guanidinium thiocyanate	La sostanza non è un PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti inutilizzati Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione ambientale.

Imballaggio contaminato Non riutilizzare i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IATA

14.1 Numero ONU o numero ID UN1760
14.2 Nome di spedizione dell'ONU Liquido corrosivo, n.a.s. (Guanidinium thiocyanate)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 8
14.4 Gruppo d'imballaggio III
Descrizione UN1760, Liquido corrosivo, n.a.s. (Guanidinium thiocyanate), 8, III
14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni Particolari	A3, A803
Codice ERG	8L

IMDG

14.1 Numero ONU o numero ID	UN1760
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Liquido corrosivo, n.a.s. (Guanidinium thiocyanate)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN1760, Liquido corrosivo, n.a.s. (Guanidinium thiocyanate), 8, III
14.5 Inquinante marino	NP
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274, 223
EmS-No.	F-A, S-B Nessuna informazione disponibile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

RID

14.1 Numero ONU o numero ID	UN1760
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Liquido corrosivo, n.a.s. (Guanidinium thiocyanate)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN1760, Liquido corrosivo, n.a.s. (Guanidinium thiocyanate), 8, III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274
Classificazione del paese	C9

ADR

14.1 Numero ONU o numero ID	UN1760
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Liquido corrosivo, n.a.s. (Guanidinium thiocyanate)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
Descrizione	UN1760, Liquido corrosivo, n.a.s. (Guanidinium thiocyanate), 8, III, (E)
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	274
Classificazione del paese	C9
Codice restrizione tunnel	(E)

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) chiaramente pericoloso per l

Polonia **SDS creata secondo la seguente normativa polacca: Legge del 25 febbraio 2011 sulle sostanze chimiche e le loro miscele (Gazzetta ufficiale del 2018, articolo 143, come modificata). Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (CE) e successive modifiche. Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele, come modificato. Regolamento del Ministro della Salute del 10 agosto 2012 sui criteri e sulle modalità di classificazione delle sostanze chimiche e delle loro miscele (Gazzetta ufficiale del 2012, voce 1018). Regolamento del Ministro della Salute del 20 aprile 2012 sull'etichettatura degli imballaggi di sostanze e miscele pericolose e di alcune miscele (Gazzetta ufficiale del 2012, voce 445). Regolamento del Ministro della Famiglia, del Lavoro e delle Politiche Sociali del 12 giugno 2018 sulle concentrazioni e intensità massime consentite di fattori dannosi per la salute nell'ambiente di lavoro (Gazzetta ufficiale del 2018, punto 1286). Comunicato del Ministro dell'Economia, del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 agosto 2003 sulla pubblicazione del testo unificato dell'Ordinanza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali sulla normativa generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro (Gazzetta ufficiale delle leggi del 2003, n. 169 , voce 1650). Regolamento del Ministro della Salute del 30 dicembre 2004 sulla sicurezza e salute sul lavoro in relazione alla presenza di agenti chimici sul posto di lavoro (Gazzetta ufficiale del 2005, n. 11, punto 86). Legge del 14 dicembre 2012 sui rifiuti (GU del 2013, punto 21) Regolamento del Ministro della Salute 30 dicembre 2004 in materia di salute e sicurezza sul lavoro connessa alla presenza di agenti chimici sul posto di lavoro (Journal U. del 2005, n. 11, punto 86). Legge sui rifiuti del 14 dicembre 2012 (Gazzetta ufficiale del 2013, punto 21). Legge del 13 giugno 2013sulla gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, Gazzetta delle leggi 2013, articolo 888). Dichiarazione del governo del 24 settembre 2002 - Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR) (Gazzetta ufficiale n. 194, punto 1629 e Gazzetta delle leggi del 2003, n. 207, punti 2013 e 2014).**

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XIV)
Questo prodotto non contiene sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile

Inquinanti organici persistenti
Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)
Non applicabile

UE - Prodotti fiitosanitari (1107/2009/CE)

Denominazione chimica	UE - Prodotti fiitosanitari (1107/2009/CE)
Silicon Dioxide - Crystalline Free - 112926-00-8	Antiparassitario

Regolamento sui biocidi (UE) n. 528/2012 (BPR)

Denominazione chimica	Regolamento sui biocidi (UE) n. 528/2012 (BPR)
Silicon Dioxide - Crystalline Free - 112926-00-8	Tipo di prodotto 18: Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi

Inventari Internazionali

TSCA	LGC non ha confermato che le sostanze chimiche contenute in questo prodotto siano presenti nell'inventario TSCA e LGC distribuisce questo prodotto esclusivamente per l'uso in applicazioni statutariamente esenti dalla TSCA e regolamentate da altre leggi (ad esempio, FFDCA, FIFRA) o in attività di ricerca e sviluppo in conformità con l'esenzione TSCA per ricerca e deroghe sull'inventario fornite da 40 CFR 720.36. È responsabilità dell'utente finale comprendere e seguire i requisiti applicabili all'utilizzo di questo prodotto.
DSL/NDSL	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
EINECS/ELINCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
ENCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
IECSC	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
KECI	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
PICCS	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario
AIIC	Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

Legenda:
TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario
DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)
EINECS/ELINCS - Inventario Europeo delle Sostanze Chimiche Esistenti/Lista Europea delle Sostanze Chimiche Notificate

ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)
IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)
KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)
PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)
AICS - Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche (Australian Inventory of Chemical Substances)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica Per questa sostanza non è richiesta una Valutazione della Sicurezza Chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3
EUH032 - A contatto con acidi libera gas molto tossici
EUH071 - Corrosivo per le vie respiratorie
H302 - Nocivo se ingerito
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Legenda
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:

Legenda SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	Sk*	Indicazioni per la pelle

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo

STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza
Agenzia per le sostanze tossiche e registro malattie (Agency for Toxic Substances and Disease Registry, ATSDR)
Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti
Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)
EPA (Environmental Protection Agency)
Livelli di Esposizione Acuta (AEGL)
Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti - Legge federale su insetticidi, fungicidi e rodenticidi
Sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti
Giornale della ricerca nel campo dell'alimentazione (Food Research Journal)
Database delle sostanze pericolose
Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)
Classificazione giapponese GHS
National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia
NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)
ChemID Plus della National Library of Medicine (NLM CIP)
Database PubMed della National Library of Medicine (NLM PUBMED)
Programma di tossicologia nazionale (NTP)
Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda
Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Programma sulle sostanze chimiche ad alto volume di produzione dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Screening Information Data Set dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Organizzazione mondiale della sanità

Data di revisione 11-lug-2024

La scheda di dati di sicurezza dei materiali è conforme ai requisiti della Normativa (CE) n. 1907/2006
Dichiarazione di non responsabilità
Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono state raccolte con le opportune attenzioni e sono accurate, al meglio delle nostre conoscenze. L'utilizzatore deve verificare l'idoneità delle informazioni per il proprio particolare scopo, assicurarsi della conformità con la legislazione e i regolamenti vigenti, edessere consapevole che informazioni diverse o addizionali potranno essersi rese disponibili al momento dell'uso, manipolazione o stoccaggio del materiale. Le informazioni di questa scheda di sicurezza non devono essere intese come onnicomprensive o come garanzia delle proprietà del materiale fornito, e devono essere utilizzate solo come una guida. LGC non fornisce alcuna garanzia in merito a completezza e accuratezza delle informazioni qui contenute, e non sarà ritenuta responsabile per la rispondenza di queste informazioni rispetto alle finalità dell'utilizzatore o su eventuali conseguenze di tale uso, e non sarà da ritenersiresponsabile per qualsivoglia danno.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza